

Lecco, 4 Maggio 2020

BANDO FABER 2020

Notizia	<p>La Regione Lombardia ha approvato il bando finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato per la realizzazione di investimenti volti a ottimizzare innovare i processi produttivi, mediante l'acquisto di nuovi macchinari e impianti di produzione.</p> <p>L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento <i>de minimis</i>.</p> <p>Lo stanziamento per questo bando ammonta a 5 milioni di euro con un overbooking del 100%.</p>
Beneficiari	<p>Possono partecipare i soggetti che, al momento della presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono micro o piccola impresa ai sensi del Reg UE 651/2014; • hanno almeno una sede operativa o un'unità locale attiva in Lombardia, come risultante da visura camerale, oggetto dell'intervento; • sono regolarmente iscritte al Registro delle Imprese; • sono attive da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda; • non rientrano nel campo di esclusione del regolamento de minimis; • non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente; • svolgono nella sede oggetto di intervento un'attività classificata come impresa artigiana iscritta alla sezione speciale del Registro delle Imprese (sono escluse le imprese artigiane afferenti al codice Ateco, sezione A, ad eccezione delle imprese agromeccaniche), impresa manifatturiere (codice Ateco sezione C) e imprese edili (codice Ateco sezione C).
Interventi ammissibili	<p>Sono ammissibili investimenti in impianti di produzione, macchinari e attrezzature innovative finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi volti a: i) raggiungere le condizioni ottimali di produzione, ii) massimizzare l'efficienza nell'utilizzo di fattori produttivi quali energia e acqua e iii) ottimizzare la produzione e la gestione dei rifiuti favorendo la chiusura del ciclo dei materiali e applicando concretamente l'innovazione ambientale nei processi produttivi.</p> <p>Gli interventi devono essere realizzati in un'unica sede (in presenza della sede operativa e più unità locali presenti in Lombardia l'impresa deve sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda).</p> <p>Gli investimenti dovranno essere realizzati entro il termine massimo del 16 dicembre 2020.</p> <p>Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda. <u>Non potranno presentare domanda le imprese alle quali, nelle tre edizioni del bando FABER 2019 è stato concesso il contributo regionale.</u></p>
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse a contributo le spese, al netto dell'IVA, relative all'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio, trasporto e formazione solo se inseriti nella fattura di acquisto) di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Nuovi macchinari, nuovi impianti di produzione e nuove attrezzature strettamente funzionali all'obiettivo dell'investimento; b. Nuove macchine operatrici e relative attrezzature; c. Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «industria 4.0» e unicamente correlati all'acquisto di macchinari, impianti di produzione ed attrezzature di cui alla voce di spesa a); d. Opere murarie strettamente connesse all'installazione dei beni materiali di cui alla lettera a) entro un limite massimo del 20%; e. Formazione per i dipendenti dell'impresa strettamente connessa all'introduzione e utilizzo dei macchinari, delle macchine e dei beni immateriali di nuova installazione entro il limite del 10% della somma di cui alle lettere a, b, c; f. Strumenti e macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali e sistemi di misura e controllo della temperatura corporea a distanza anche con sistemi di rilevazione biometrica, solo se in aggiunta all'acquisto di uno o più beni direttamente connessi alla produzione di cui alle voci di costo a) e b) entro il limite del 20% della somma di cui alle lettere a), b) e c). <p>Le voci di costo a), b) e c) ammissibili sono esclusivamente quelle contenute negli elenchi forniti nel documento allegato.</p>

Lecco, 4 Maggio 2020

	<p>Al fine del rispetto del divieto di cumulo tutte le fatture elettroniche devono riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando FABER 2020 di Regione Lombardia" e il relativo codice CUP.</p> <p>Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal 25 febbraio 2020 e rendicontate e quietanzate entro e non oltre il 16 dicembre 2020.</p>
Agevolazione	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 30% delle sole spese ammesse. Il contributo è concesso nel limite massimo di euro 35.000 e l'investimento minimo è fissato in euro 25.000.</p>
Procedure	<p>La domanda di partecipazione può essere presentata tramite la piattaforma www.bandiservizi.it dal 19 maggio al 19 giugno 2020. Le risorse sono assegnate con procedura valutativa a sportello, le domande sono dunque valutate in ordine cronologico di invio della richiesta al protocollo. Il procedimento valutativo si conclude entro 120 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda.</p>
Riferimento	<p>Per accedere alla normativa e modulistica relativa al bando: www.finlombarda.it .</p>
Referente	<p>Rag. Luigi Milani – telefono 0341 294149 - l.milani@lslex.com Dott. Alessandro Frigerio – telefono 0341 294185 - a.frigerio@lslex.com Dott.sa Serena Trovò – telefono 0341 294143 serena.trovo@lslex.com</p>

ALLEGATO B

ELENCO VOCI DI SPESE AMMISSIBILI

Requisito R.1 – Voci di spese a), b), c)

Elenco beni materiali rientranti nella voce di spesa “a) nuovi macchinari, nuovi impianti di produzione e nuove attrezzature strettamente funzionali all’obiettivo del progetto”:

- macchine utensili per asportazione;
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici;
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime;
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali;
- macchine utensili per l’assemblaggio, la giunzione e la saldatura;
- macchine per il confezionamento e l’imballaggio;
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico);
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot;
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici;
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale;
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici);
- sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell’operatore;
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica;
- sistemi di misura e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micrometrica o nanometrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile;
- altri sistemi di monitoraggio in-process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica;

- sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale;
- sistemi intelligenti di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency, Identification);
- sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione;
- strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi

Elenco beni materiali rientranti nella voce di spesa “b) nuove macchine operatrici come definite all’art. 58 del D.lgs. 285/1992 “Nuovo codice della strada” e relative attrezzature”

- macchine impiegate per la costruzione e la manutenzione di opere civili o delle infrastrutture stradali o per il ripristino del traffico;
- macchine sgombraneve, spartineve o ausiliarie quali spanditrici di sabbia e simili;
- veicoli destinati alla movimentazione di cose

Elenco beni materiali rientranti nella voce di spesa “c) beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui al punto a) e b), connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»”

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti anche in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale), e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics);

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (es. di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modelling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per Industrial Analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei Big Data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di Artificial Intelligence & Machine Learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto;

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di Virtual Industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e fermi macchina lungo le linee produttive reali;